



SAN FRANCESCO D'ASSISI

nostra comunità parrocchiale

Via Venezia 21

tel. 051.461135

San Lazzaro di Savena (Bologna)

Anno XXXVIII n. 4 - dicembre 2006

Buon Natale vuol dire

A tutti voi per la prima volta auguro "**Buon Natale**", sapendo che esso sarà vero se dentro di me saprò donarvi ciò che l'augurio esprime.

Sento di dover fare questo augurio a tutti ben sapendo che in ogni situazione personale o familiare non c'è solo serenità e pace, come il clima di questi giorni vorrebbero farci credere o sperare. Anche questo Natale per tante persone è terribilmente speciale, come il Natale di Gesù; nato in un paese occupato e subito non accolto.

Desidero donarvi una semplice riflessione e attraverso di essa augurarvi **Buon Natale**.

"**Buon Natale**" vuol dire **fare festa**

Fare festa al Festeggiato, a Colui che in questo giorno è nato.

"**Buon Natale**" vuol dire **ascoltare**

Ascoltare Colui che nascendo per primo ci ha ascoltati e ci ascolta. Sentire rivolte a noi le parole degli angeli ai pastori: "Pace in terra agli uomini amati da Dio".

"**Buon Natale**" vuol dire **credere**

Credere che in Gesù, Dio agisce in noi e attraverso di noi e quindi la pace tra gli uomini

"**Buon Natale**" vuol dire **vivere**

segue in seconda pagina

Liturgie Natalizie



In preparazione al Natale, dal 18 al 24 dicembre :

- ore 8,40 lodi e S. Messa
- ore 18,10 vespro e S. Messa

CONFESIONI

- Sabato 16 dicembre ore 15,00: gruppo medie
- Sabato 16 dicembre ore 15,00: reparto Scout.
- Venerdì 22 dicembre ore 16,30: gruppo giovanissimi.
- Sabato 23 e domenica 24 dicembre: adulti durante tutta la giornata.

Domenica 24 dicembre

- ore 18,30 S. Messa della domenica
- ore 22,45 in preparazione alla S. Messa di mezzanotte musica e canti del coro parrocchiale
- ore 24,00 S. Messa nella Natività del Signore.

Lunedì 25 dicembre: Natale

Sante Messe ore 9,30 - 11,30 - 18,30

Domenica 31 dicembre

- ore 17,30 Adorazione Eucaristica, animata dal "gruppo famiglie" e Te Deum.
- ore 18,30 S. Messa della domenica

"Buon Natale" vuol dire **capire**

Capire che la pace dipende anche da me.

"Buon Natale" vuol dire **cambiare**

Cambiare i rapporti con le persone (col marito, con la moglie, coi genitori, con i figli, con i compaesani.....), fino a farli diventare nuovi.

"Buon Natale" vuol dire **perdonare**

Scoprendo in questo gesto, tante volte faticoso, la gioia del cuore; altrimenti duro, arido e chiuso.

"Buon Natale" vuol dire **cercare**

Cercare la giustizia, quella vera, che nasce dal considerare la grandezza di ogni vita umana, dono di Dio. Adoperarsi perché vicino a noi e lontano da noi l'uomo non soffra per le ingiustizie, non sia umiliato, non muoia per opera dell'uomo.

"Buon Natale" vuol dire per i credenti **pregare**

Pregare Dio perché da lui solo possiamo ricevere la pace e così dentro di noi nasca la passione per la pace.

"Buon Natale" vuol dire **offrire**

Offrire le sofferenze che ognuno di noi porta nell'intimo del proprio cuore oppure nel fisico che si degrada a causa dell'età o delle malattie. In loro, misteriosamente ma realmente, è presente oggi la croce di Gesù che salva.

"Buon Natale" vuol dire **camminare insieme**

per tutto questo Buon Natale a ciascuno

don Giovanni

Estate ragazzi e Campo semi-itinerante

Estate Ragazzi dal 12 al 23 Giugno 2006

Tema: un grillo per la testa

Mercoledì 14 gita a Villa Revedin

Venerdì 16 gita parco Sicutà prov. Mantova

Martedì 20 gita a mirabilandia

Sabato Festa finale a S. Marco dalle 17 alle 21

Estate Ragazzi dal 4 all'8 Settembre 2006

Tema a scuola di eroi (Hercules)

Gita per Bologna

Mattina giochi in squadre - pomeriggio compiti più attività come lettura di favole, giochi ecc.e preparazione della festa all'oratorio con gara tra le squadre.

Campo 16 semi-itinerante dal 27/8 al 4/9

30 ragazzi di cui 5 della nostra parrocchia

Tema del campo: LA VITA è BELLA

Giorno 1: San Giovanni in Persicelo

Giorno 2: Montesole

Giorno 3: Veggio (permanenza di 2 giorni con veglia)

Giorno 5: Trasasso (permanenza fino alla fine del campo)

Scoperta della figura di Fanin e incontro con sua sorella

Incontro con sopravvissuto dell'eccidio di Monte sole
Incontro con un Monaco di Montesole
Visione del film "La Vita è Bella" di Benigni
Incontro con 2 ragazzi della comunità di padre Marella
Anche nel male più assoluto bisogna sempre scoprire il bene che vi si annida e avere speranza perché la nostra vita ha un senso che è la vita dopo la morte terrena.
Parrocchie coinvolte: S.Francesco, Minerbio, Medicina, Osteria Grande.
È stata un'esperienza molto forte di fede e collaborazione. Il fatto che il campo fosse semi itinerante ha facilitato la conoscenza interparrocchiale creando legami di solidarietà e supporto durante il cammino sia tra le varie mete del campo che nel cammino spirituale di ognuno di noi. Gli incontri organizzati sono stati di vitale importanza per entrare veramente in contatto con realtà difficili e spaccati di vita che solitamente sono narrati da persone che non li hanno vissute sulla propria pelle perdendo tutti i sentimenti e paure provate.



Elisa

Elisa

Gruppo medie e cresimandi

Come tutti gli anni, durante il mese estivo, il gruppo medie organizza una settimana di accoglienza per i cresimandi, visto che diventeranno ufficialmente membri del gruppo a novembre....e quindi quale miglior modo per conoscerci un po' se non passare qualche giorno di vacanza insieme???? Quest'anno noi educatori, assieme a 15 ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 13 anni, abbiamo trascorso i giorni dal 30 agosto al 3 settembre ad Angoniano, una piccola località nei pressi di Brisighella. Le giornate sono state ricche di giochi e mo-

menti di preghiera, senza dimenticare qualche escursione nei parchi vicini.

Per finire in bellezza l'ultimo giorno abbiamo invitato i genitori di tutti i ragazzi, per condividere assieme la Santa Messa e il pranzo. Ogni anno che passa l'energia e l'entusiasmo dei ragazzi ci coinvolge a tal punto da convincerci a non rinunciare al prossimo campo!!!



Valentina Lorini



Battesimi 2007

7 gennaio	Battesimo di Gesù	ore 11,30
18 febbraio	Domenica	ore 16
7 aprile	Veglia Pasquale	ore 21
27 maggio	Pentecoste	ore 9,30
23 settembre	Domenica	ore 16
1 novembre	Tutti i Santi	ore 11,30

Capodanno 2007

Dopo il clamoroso successo del passato, anche quest'anno il "Gruppo Famiglie" organizza il più esclusivo evento per la notte di San Silvestro.



Fra danze, attrazioni internazionali, giochi, ricchi premi e cotillon vi stupiremo con effetti speciali aspettando e festeggiando insieme l'arrivo del 2006 nel salone sotterraneo...della parrocchia.

Abbigliamento adeguato, è però tollerato l'abito da sera per i più alternativi.

Solo su prenotazione (affrettatevi!).

A proposito grandi chef prepareranno il primo, mentre ogni famiglia dovrà portare due cose: un secondo e bevande o un contorno e dolce.

Programma

Ore 20,30 - Cenone

Ore 22,30 - Aspettando mezzanotte (sorpresa)

Ore 24,00 - Brindisi a seguire, fuochi d'artificio, tombola gigante, danze...fino ad esaurimento.

Per informazioni e prenotazioni telefonare in segreteria (tel.051 461135 - lun.-sab. ore 9-12)

Il presepe di Greccio

domenica 17 dicembre ore 16
in chiesa



Per augurare un BUON NATALE, i catechisti, gli educatori, gli scout e tutti i collaboratori hanno unito le proprie forze per mettere in scena, con la partecipazione straordinaria dei bambini del catechismo, la rievocazione del Presepe pensato da San Francesco e realizzato a Greccio nel 1223 per la prima volta.

Festa della famiglia

11 - 12 - 13 maggio 2007



Prima Comunione

domenica 20 maggio 2007
ore 9,30



Informazioni per i fidanzati



Progettate di sposarvi entro il 2007 o nei primi mesi del 2008 ?

Comunicatelo al parroco subito anche se non potete già precisare la data.

In cammino verso Santiago di Compostela

Finalmente quest'anno siamo andati in pellegrinaggio a Santiago di Compostela, attraversando a piedi tutta la Galizia (circa 150 Km in 7 tappe).

Fare un pellegrinaggio significa partire, lasciare la casa, le abitudini per raggiungere un luogo sacro.

Questo luogo sacro ha raccolto e custodito le preghiere, la fede, gli innumerevoli passi dei pellegrini che nei secoli lo hanno visitato; ai pellegrini restituisce questa grazia accumulata in ogni pietra, perfino nella luce del cielo, nell'aria intorno.

In un pellegrinaggio a piedi, le giornate sono scandite con monotona regolarità: si prega prima di partire, si va a volte leggeri, a volte con fatica, una sosta ... comunque mai soli sia nella strada che nella preghiera.

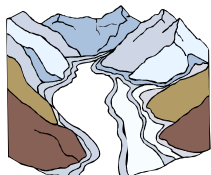
Eppure, ogni giorno è diverso, ogni sguardo si riempie di una luce nuova, ogni passo ci avvicina sempre più alla meta finale.

Che meraviglia!

Giorgio e Ciata



Insieme è bello...vacanza parrocchiale a Penia di Canazei - Agosto 2006



Anche quest'anno un gruppo di famiglie e parrocchiani di S. Francesco ha voluto trascorrere una settimana di vacanza e condivisione cristiana in questo piccolo paesino delle Dolomiti, ai piedi del Gran Vernel, vicino alla Marmolada.

Per la verità, il gruppo era ridotto rispetto agli anni scorsi, vista anche la possibilità di partecipare ad un pellegrinaggio molto coinvolgente spiritualmente verso Santiago de Compostela, organizzato da Giorgio e Ciata Cicotti.

Lo scegliere tra queste diverse opzioni, non ha certo fatto venire meno a chi ha partecipato alla vacanza in montagna la voglia di condividere con gli altri momenti di preghiera comune o personale e la possibilità di approfondire la conoscenza degli altri, con la cornice di un paesaggio meraviglioso che avvicina a Dio.

In questa settimana di riposo interiore e di riflessione, nei momenti di convivialità e di cammino per i sentieri alpini abbiamo potuto trovare la tranquillità di confrontarci, parlare e conoscere il "prossimo" cioè gli altri compagni di vacanza.

I nostri figli, che a volte andavano spronati ad affrontare i percorsi di montagna scelti, una volta in cammino e lasciati i cellulari nelle tasche degli zaini, riuscivano a condividere momenti di dialogo, a volte di fatica e l'entusiasmo alla vista dei luoghi raggiunti.

Altri momenti di coesione e allegria li abbiamo vissuti alla sera nell'albergo stesso (confortevole nella sua semplicità ma accogliente) o nel piccolo bar del paese dove ognuno trovava conforto a modo suo, chi con una "grappina", chi con una bella tazza di cioccolata calda con panna o i più arditi sperimentando nuove tisane. Forse questi momenti di gioia, l'uno accanto all'altro, attorno allo stesso tavolo scherzando, mettendosi alla prova con antichi giochi tirolesi, raccontando le sensazioni della giornata appena trascorsa, danno la vera idea di questa vacanza, forse diversa nella sua semplicità ma molto coinvolgente sia emotivamente che spiritualmente.

Sulla strada del ritorno in macchina, con ancora negli occhi e nel cuore il ricordo di quei luoghi e quei momenti sereni, un'amica, che per la prima volta partecipava a questa esperienza, ci confidava che, contrariamente a quanto le succedeva solitamente, e cioè che dopo un periodo lontana da casa ne sentiva nostalgia, stavolta avrebbe voluto prolungare la vacanza di un'altra settimana!

E' stato bello stare insieme e pensiamo che la vacanza sia solo rinviata alla prossima estate 2007. Vi aspettiamo.....

Maurizio e Mara

Sei anni di passione e successo

Simile al lievito madre, il Gruppo Teatrale Amatoriale San Francesco d'Assisi continua a crescere, portando con sé novità importanti e aspettative, che tenta sempre di appagare con grande impegno, autoironia e un briciolo di sana incoscienza...

L'ultimo recentissimo spettacolo, *Non ti conosco più*, rappresentato l'8 ottobre per la festa di San Francesco, è stato accolto con calore ed entusiasmo e già sono iniziate le repliche nelle parrocchie del circondario, repliche che si protrarranno per tutto il 2007, fino al prossimo attesissimo spettacolo (è una promessa!). Un successo maturato nel tempo a partire dal debutto, nel 2001 con il testo *Confusioni* di Alan Ackbourn e proseguito con gli atti unici di Achille Campanile nel 2002, *Le finestre davanti* di Alfredo Testoni nel 2003, *Non te li puoi portare appresso* di Kaufman e Hart nel 2004 e *Il medico per forza*, versione italiana della pièce di Molière nel 2005. Un entusiasmo intenso, un feeling spontaneo, la voglia di divertirsi e divertire, senza intenti di profonda rivoluzione sociale, ma con la speranza di far trascorrere alcune ore piacevoli e leggere, condite da qualche riflessione "intelligente" sulla nostra condizione umana, spesso molto ben rappresentata dai diversi personaggi che si avvicendano sulla scena. Questi sono gli ingredienti fondamentali del Gruppo Teatrale di San Francesco: una magica alchimia che hanno creato tutti i "ragazzi" giovani e meno giovani, toccati veramente da un'incredibile energia, voglia di fare, di mettersi in gioco, di "puntare sempre più in alto". Un'alchimia maturata nella sede storica del Gruppo, il "teatrino" della Parrocchia, nato grazie al sostegno e all'incoraggiamento di Don Filippo e che da quest'anno, grazie alla sua fiducia e alla sua generosità, è diventato un vero "teatrone". Dietro le quinte c'è il lavoro paziente e costante di Marco Cazzoli, dei falegnami, degli scenografi, dei trovarobe e di tutti coloro che hanno messo "olio di gomito" e creatività per realizzare la



"grande opera" che tutti oggi possiamo ammirare. Ma non finisce qui. Grazie all'iscrizione al G.A.T.E.R. (Gruppi Amatoriali Teatrali Emilia-Romagna), numerose sono state le tournées a Bologna e in provincia (alcuni fans che ci hanno chiesto di mantenere l'anonimato... non hanno perso neppure una replica e grazie alla loro costanza e al loro sostegno ci fanno andare avanti con sempre maggiore determinazione). Anche se un po' in sordina, la speranza è di poter offrire sempre più frequentemente ospitalità, nella nostra Parrocchia, ad altri gruppi teatrali, così che questa bella "casa" (il teatro) da poco rimodernata e sempre in fermento possa diventare casa anche per altri gruppi di attori e l'arte teatrale cresca sempre di più. 24 repliche, XX ospitate esterne.

Questi i numeri per cercare di quantificare il "sacro fuoco" per la scena del Gruppo di San Francesco. E in cantiere (ma non anticipiamo nulla per mantenere viva la suspense) c'è già un nuovo spettacolo, che sarà rappresentato per la festa di San Francesco del 2007. Gli attori sono già in fibrillazione e c'è da credere che questo entusias-

simo durerà per tutte le prove nel corso dell'anno. Prove che si svolgono sempre in un clima di grande attenzione, sotto la direzione di Adriano Di Martino, regista paziente ed originale che, con grande passione e intelligenza, guida il Gruppo sin dagli esordi. Regia attenta, precisa, ma anche molto "democratica". Infatti la partecipazione "corale" alla realizzazione degli spettacoli da parte di tutti gli attori permette, nella creazione del proprio personaggio, di portare sulla scena sfumature cariche di vissuti personali, di ironia, di verità che rende ogni prova-incontro molto piacevole e divertente. Tanto che, a volte, concluso lo spettacolo, quando i riflettori si spengono e si chiude il sipario una domanda sorge naturale: Chi ha tratto maggior piacere, il pubblico o gli attori? ...Ai posteri l'ardua sentenza...

Valentina Bressanin

